

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 20729 del 22/12/2016

Proposta: DPG/2016/19217 del 15/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: 2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA -
COSTRUZIONE CANALE DIVERSIVO MARTINIANA PER LA DIFESA IDRAULICA
DELLA CITTÀ DI MODENA - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91
09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO LAVORI DI COMPLETAMENTO E DETERMINAZIONE A
CONTRARRE. STRALCIO ECONOMIA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E
BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 22/12/2016

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- l'art. 31 della legge 18 Maggio 1989, n.183 recante le norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, prevede che le Autorità dei bacini di rilievo nazionale e le Regioni, ove occorra d'intesa fra loro, per i bacini di rilievo interregionale e regionale, adottino uno schema previsionale e programmatico ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio, con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 15 Novembre 1990, n. 176 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po dello schema previsionale e programmatico contenente l'individuazione degli interventi urgenti per la salvaguardia del suolo e del territorio e la razionale utilizzazione delle acque;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 18 Marzo 1992, n. 915 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po per l'aggiornamento dello schema previsionale e programmatico e la definizione delle priorità d'intervento per il triennio 1992-94;

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po 1 luglio 1993 del 1 luglio 1993 ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse previste dalla tabella D dalla L. 500/92;
- con decreto del Direttore Generale della Difesa del Suolo del Ministero dei Lavori Pubblici 23 ottobre 1995, n.2143 è stato finanziato, tra gli altri, il seguente intervento:
- Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la Difesa della città di Modena - Importo corrispondente a € 2.582.284,50 (2° stralcio)
- con deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2001, n.1737 è stato preso atto del decreto della Direzione Generale Ambiente del Ministero dei Lavori Pubblici 12704/2000 che finanzia, fra gli altri, il seguente intervento:
 - 9ER001.001 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - lavori di costruzione 3° stralcio dal Cavo Cerca fino a Baggiovara - Importo corrispondente a € 2.427.347,43
- con deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2004, n. 856 il sopraccitato intervento 9ER001.001 è stato scomposto nei seguenti lotto esecutivi:
- 9ER001.001 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la Difesa della città di Modena - Importo corrispondente a € 154.715,50 (Servizio Tecnico di Bacino Panaro e destra Secchia)
- 9ER001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Lavori di costruzione 3° stralcio dal Cavo Cerca fino a Baggiovara - Importo corrispondente a € 2.272.631,93 (Comune di Modena)
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 24 febbraio 2004, n. 2164 è stato approvato il progetto preliminare n. 2367 in data 12 maggio 2002 redatto dal Servizio Tecnico Bacini Panaro e destra Secchia, conservato agli atti;
- il Comitato Consultivo regionale II^ Sezione nell'adunanza del 6 ottobre 2003 ha espresso il parere favorevole n.10;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica 15 febbraio 2007, .n. 1659 è stato approvato il progetto definitivo trasmesso con nota 21 novembre 2006, prot. NP/2006/4121 redatto dal Servizio Tecnico Bacino Enza, Panaro e Secchia, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica n. 16927 del 28 dicembre 2007, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo redatto dal Servizio Tecnico Bacino Enza Panaro e Secchia, ora Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, relativo ai lavori in argomento, con il seguente quadro:

A1)	Lavori a base d'asta	€ 1.611.676,91
A2)	Oneri sicurezza	€ 22.500,00
A)	Lavori a base d'appalto	€ 1.634.176,91
B)	Frazionamenti	€ 18.000,00
C)	Imprevisti	€ 191.750,00
D)	Espropri	€ 670.000,00
E)	Spese tecniche per progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza	€ 36.878,54
F)	I.V.A. (10% su € 1.634.176,91 e € 191.750,00)	€ 182.592,69
G)	I.V.A. e arrot.(20% su € 18.000,00)	€ 3.601,86

- con determinazione n.7686 del 15/07/2010 è stato approvato il contratto rep. n. 5950 del 30/03/2010 stipulato con la citata impresa Ing. Sarti Giuseppe & C. spa e ridefinito il quadro economico in Euro 1.711.447,72 come segue:

A1)	Per Lavori veri e propri	€ 834.364,93
A2)	Per Oneri sicurezza	€ 22.500,00
A)	Totale Lavori	€ 856.864,93
B)	Frazionamenti	€ 18.000,00

C) Imprevisti	€	42.843,25
D) Espropri	€	670.000,00
E1) Per Incentivi ex art. 92 D. lgs. 163/06 s.m.i. 0,5%	€	7.542,18
E2) Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€	22.626,54
F) Per I.V.A. (10% su € 856.864,93 e su € 42.843,25)	€	89.970,82
G) Per I.V.A. (20% su € 18.000,00)	€	3.600,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	1.711.447,72

- con la medesima determinazione n.7686/2010 si è dato atto che la relativa spesa di € 1.681.279,00, al netto delle voci E1) ed E2), grava come segue:
 - quanto ad € 670.000,00 al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, conservato tra i residui passivi perenti del corrente esercizio;
 - quanto a € 18.000,00 al n. 4140 di impegno sul Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizi finanziario 2007, conservato tra i residui passivi perenti del corrente esercizio;
 - quanto a € 993.279,00 mediante registrazione al n 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 24 marzo 2014, n. 3788 si è proceduto ai sensi dell'art. 136, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. alla risoluzione del contratto n. 5950 del 30/03/2010 stipulato tra la Regione Emilia Romagna e l'Impresa Pigaiani Sarti srl, già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A., relativo ai lavori di "C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91"

Vista il progetto esecutivo lavori di completamento trasmesso con nota 3 novembre 2016, prot. PC.2016.31257 redatta dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza del

Territorio e la Protezione Civile Area Affluenti Po, conservata agli atti, relativa ai sottoelencati lavori:

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - € 2.737.000,00 di cui:

Appalto A - Lavori eseguiti realizzati a cura dell'Impresa Pigaiani Sarti S.r.l., già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A. (IVA compresa) € 642.693,49

Appalto B - Lavori di completamento

B1) Lavori a base d'asta	€ 891.618,78
B2) Oneri sicurezza	€ 20.498,20
B) Lavori a base d'appalto	€ 912.116,98
C) I.V.A. (10% su B)	€ 91.211,70
D1) Oneri verificatori	€ 793,54
D2) Oneri progettisti	€ 551,83
E) Spese occupazioni aree	€ 22.000,00
F) Spese atti notarili	€ 3.000,00
G) Controllo archeologico	€ 6.000,00
H) Imprevisti (IVA compresa)	€ 26.090,80
I) Espropri	€ 620.199,55
J1) Incentivi (progetto iniziale)	€ 7.542,18
J2) Somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€ 22.626,54
J3) Per Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 1,6% su B)	€ 14.593,87

J4) Per Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 0,4% su B)	€ 3.648,47
K) Contributo ANAC	€ 375,00
L) Frazionamenti (IVA compresa)	€ 12.970,54
M) Lavori HERA (IVA compresa)	€ 5.509,22
N) Lavori Telecom (IVA compresa)	€ 6 033,47
O) Indagini archeologiche effettuate (IVA compresa)	€ 10.924,37
P) Ulteriori economie (IVA compresa)	€ 328.118,45

Dato atto che:

- alla copertura finanziaria dell'intervento per € 2.332.659,32 al netto della somma di € 404.340,68 di cui alle voci D1, D2, H, J1, J2, J3, J4, K, e P si fa fronte:
 - quanto ad € 620.199,55, di cui alla voce I) del quadro, al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 previa riduzione dell'impegno di € 49.800,45 da € 670.000,00 con il presente provvedimento;
 - quanto a € 12.970,54, di cui alla voce L del quadro, al n. 4140 di impegno sul Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
 - quanto a € 665.160,55 di cui alla voce A) M) N) e O) del quadro, al n. 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 previa riduzione di € 328.118,45 dell'impegno da € 993.279,00 con il presente provvedimento;
 - quanto a € 1.034.328,68 di cui alle voci B) C) E) F) e G) con le risorse allocate sul medesimo Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio

zio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità;

- all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto che:

- la spesa complessiva di € 1.034.328,68 di cui alle voci b) c) e) f) e g) del suddetto quadro economico trova copertura finanziaria sul capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. n. 2259/2015 e s.m.;
- le attività, come indicato nel cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs n. 118/2011, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, si realizzeranno nell'annualità 2017 per € 631.000,00 e nell'annualità 2018 per € 403.328,68;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. ed al punto 5.2 dell'all. 4.2 al medesimo D.lgs 118/2011, secondo i termini di realizzazione e previsione di pagamento definiti nel cronoprogramma di spesa, è pertanto esigibile nell'annualità 2017 per € 631.000,00 e nell'annualità 2018 per € 403.328,68;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm., alla prenotazione dell'impegno di spesa per un ammontare complessivo di € 1.034.328,68;

Dato atto che in ragione dell'applicativo tecnico contabile individuato per dare concreta operatività ai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D.lgs 118/2011 e s.m. si procederà ad adeguare la

risultanza contabile alla adozione della presente determinazione ed alla sua attuazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2014, n. 1888 "Valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di messa in sicurezza della città di Modena attraverso la realizzazione dell'ultimo tratto di Canale Diversivo Martiniana nel comune di Modena (Titolo III LR maggio 1999, n. 9 e s.m.i.)";

Richiamata la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Linee guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 274 del 23 novembre 2016;

Considerato che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs.n.50/16, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Ritenuto che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;

Dato atto che per la procedura negoziata verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D. Lgs.n.50/2016;

Ritenuto, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti

pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett b) e 216 co. 9 del D. Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

Preso atto che a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "Servizio Area Affluenti Po" per almeno 15 giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;

RITENUTO che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. 30 operatori economici;

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
2. Possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

- a) laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di 30 concorrenti da invitare, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. 30 operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;
- b) laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a 30, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

DATO ATTO, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la predetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATO che le voci "Spese atti notarili", "Controllo archeologico" e "Frazionamenti" di cui rispettivamente ai punti F), G) e L) del suddetto quadro economico dei lavori, si configurano come beni e servizi, di cui alla tabella della sezione 3 - punto 145 - voce 27, della deliberazione di Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 e ss.mm.;

CONSIDERATO altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso

al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

- di ricorrere alle procedure di affidamento diretto previste dal D.Lgs 50/2016 solo qualora i prodotti offerti nei Mercati Elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- che si procederà pertanto all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto, ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti a più operatori economici individuati dalla stazione appaltante, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto. Gli operatori economici da invitare all'indagine esplorativa di mercato verranno scelti dalla stazione appaltante, applicando i principi sanciti all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 32 co. 14 del D.Lgs 50/16, i contratti relativi alle suddette attività indicate nel suddetto quadro economico dei lavori: "Spese atti notarili", "Controllo archeologico" e "Frazionamenti" verranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la deliberazione della Giunta regionale 05 dicembre 2016 n. 2123;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile;
- il D Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

Visti:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";

- il D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'articolo n. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";
- la nota del Direttore Generale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica 24 ottobre 2014, prot. PG.2014.390801;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del

D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2, 7 e 13;

- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona Del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm., e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibrio economico-finanziario;

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo lavori di completamento trasmesso con nota 3 novembre 2016, prot. PC.2016.31257 redatta dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile Area Affluenti Po, conservata agli atti, relativa ai sottoelencati lavori:

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - € 2.737.000,00 di cui:

Appalto A - Lavori eseguiti realizzati a cura dell'Impresa Pigaiani Sarti S.r.l., già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A. (IVA compresa) € 642.693,49

Appalto B - Lavori di completamento

B1) Lavori a base d'asta	€ 891.618,78
B2) Oneri sicurezza	€ 20.498,20
B) Lavori a base d'appalto	€ 912.116,98

C)	I.V.A. (10% su B)	€ 91.211,70
D1)	Oneri verificatori	€ 793,54
D2)	Oneri progettisti	€ 551,83
E)	Spese occupazioni aree	€ 22.000,00
F)	Spese atti notarili	€ 3.000,00
G)	Controllo archeologico	€ 6.000,00
H)	Imprevisti (IVA compresa)	€ 26.090,80
I)	Espropri	€ 620.199,55
J1)	Incentivi (progetto iniziale)	€ 7.542,18
J2)	Somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€ 22.626,54
J3)	Per Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 1,6% su B)	€ 14.593,87
J4)	Per Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 0,4% su B)	€ 3.648,47
K)	Contributo ANAC	€ 375,00
L)	Frazionamenti (IVA compresa)	€ 12.970,54
M)	Lavori HERA (IVA compresa)	€ 5.509,22
N)	Lavori Telecom (IVA compresa)	€ 6 033,47
O)	Indagini archeologiche effettuate (IVA compresa)	€ 10.924,37
P)	Ulteriori economie (IVA compresa)	€ 328.118,45
2)	di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c);	
3)	di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisi-	

zione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte n. 15 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

- 4) di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:
 - inferiori a 30 (trenta), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 30, che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
 - superiore a 30 (trenta), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 30 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;
- 5) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;
- 6) di dare atto che il contratto relativo ai lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016;
- 7) di realizzare le attività indicate ai punti F), G) e L) del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti a più operatori economici individuati dalla stazione appaltante;

te, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

- 8) di dare atto che i contratti relativi alle suddette attività F), G) e L) saranno stipulati in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D. Lgs 50/16;
- 9) di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 10) di dare atto, inoltre che:
 - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E93B04000050001;
 - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 11) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., alla prenotazione della spesa relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto che trova copertura finanziaria sul capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183)

- MEZZI STATALI" del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2016;

- 12) di ridurre l'impegno di spesa n. 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 da € 993.279,00 a € 665.160,55;
- 13) di ridurre l'impegno di spesa n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 da € 670.000,00 a € 620.199,55;
- 14) di prenotare al n. 611 la spesa di € 1.034.328,68 (di cui alle voci B+C+E+F+G del quadro) sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. n. 2259/2015 e s.m. che presenta la necessaria disponibilità;
- 15) di dare atto che alla copertura finanziaria dell'intervento per € 2.332.659,32 al netto della somma di € 404.340,68 di cui alle voci D1, D2, H, J1, J2, J3, J4, K, e P si fa fronte:
 - quanto ad € € 620.199,55, di cui alla voce I) del quadro, al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 previa riduzione dell'impegno di € 29.800,45 da € 670.000,00 con il presente provvedimento;

- quanto a € 12.970,54, di cui alla voce L del quadro, al n. 4140 di impegno sul Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
- quanto a € 665.160,55 di cui alla voce A) M) N) e O) del quadro, al n 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 previa riduzione di € 328.118,45 dell'impegno da € 993.279,00 con il presente provvedimento;
- quanto a € 1.034.328,68 di cui alle voci B) C) E) F) e G) con le risorse allocate sul medesimo Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità;

16) di dare atto che:

- in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato la somma di € 1.034.328,60 relativa all'esigibilità della spesa negli anni 2017-2018 con proprio successivo atto, si provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- con successivo atto formale del Dirigente competente si provvederà ad assumere gli impegni di spesa;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	01	U.2.02.01.9.010	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2103	E93B04000050001	4	3

- 17) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 18) di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale 66/2016.

Monica Guida

REGIONE EMILIA ROMAGNA

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE CURA DEL TERRITORIO

Sede di Modena

c.f. 80062590379

SCHEMA CONTRATTO

per l'esecuzione dei lavori di: **“2ER0029.001 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93B04000050001 – CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB**

Lavori a base d'asta	Euro	891.618,78
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Euro	20.498,20
Totale lavori in appalto	Euro	912.116,98
Importo di aggiudicazione (comprensivo degli oneri della sicurezza)	Euro	

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- Ing. Francesco Capuano nato ad Asti il 26.06.1959, C.F. CPNFNC59H26A479E, Responsabile del Servizio Area Affluenti Po, competente a stipulare i contratti ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 622/2016 e n. 712/2016, delle determinazioni del Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016 e n. 944 in data 19/07/2016 e della determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 8518 del 26/05/2016 che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, codice fiscale 80062590379, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “stazione appaltante”;

e

- Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ (____) il _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, *[se procuratore indicare: in virtù della procura Rep. n. _____ per atto del Notaio _____ di _____]* con sede legale a _____ (____) in via _____, n. _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____ capitale sociale di Euro _____ oppure _____ e codice fiscale _____ e partita IVA n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento sopracitato e ad assumere la determinazione a contrarre, autorizzando l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16 mediante il criterio del minor prezzo (art. 95 co. 4 lett. a) D.Lgs 50/16) per un importo dei lavori da affidare pari a Euro _____, di cui Euro _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di aggiudicazione del _____ e con determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati al sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro _____ *indicare in cifre e lettere* comprensivo di Euro _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari al _____ %;

- *nel caso di CONSORZIO* che il Consorzio _____ ha designato quale esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____ *oppure* che il Consorzio ha designato quali esecutrici, le consorziate

_____ e, quale affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n. 81/2008, la consorziata _____, la quale ha espressamente accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n. _____ del _____;

NEI CASI DI APPLICAZIONI DELLE PRESCRIZIONI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/11 e quindi nei casi di

prenotazione e impegno di spesa:

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____ è stata imputata la spesa di Euro _____ al numero di impegno _____ sul capitolo _____ per l'esercizio finanziario _____ e che detto impegno rappresenta formalizzazione della prenotazione n. ____/____ assunta con determinazione dirigenziale n. ____/____;

- che il responsabile del procedimento ed il rappresentante legale dell'impresa hanno sottoscritto apposito verbale ove concordemente hanno dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

- ***(PER CONTRATTO SUPERIORE 150.000 EURO – ISCRIZIONE NELLA WHITE LIST)*** che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di _____ e ciò è equipollente al rilascio della comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

- ***CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO DI ISTRUTTORIA:***

- che la ditta _____ è iscritta nella white list pubblicata sul sito istituzionale della Prefettura di _____ (prot. n. _____ del _____), che entro la data di scadenza dell'iscrizione

alla white list ha richiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione nella predetta lista;

- CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA:

- che a seguito della nostra richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n. _____ del _____, inoltrata collegandosi al sito della Prefettura di _____, alla sezione Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per la ditta _____ non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia del _____);

- che dalla consultazione online del DURC prot. INAIL/INPS n. _____, l'impresa _____ risulta in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- con PATTO DI INTEGRITA'(per appalti superiori a € 40.000 che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente

narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del % offerto in sede di gara *oppure nel caso di offerta prezzi unitari*: i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, i quali costituiscono i prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari.
- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;
- eventuali proposte integrative dell'appaltatore al documento di cui alla lettera precedente ed il piano operativo di sicurezza previsto nel capitolato;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia;
- la tavola grafica

se PATTO DI INTEGRITÀ(per appalti superiori a 40.000) il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali"

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 2, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi formano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

Articolo 3 Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro .

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. **PER I CONTRATTI STIPULATI A MISURA** Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

oppure

3. **PER I CONTRATTI STIPULATI A CORPO E A MISURA** Il contratto è stipulato “a corpo e misura” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ddddd) e eeeee), del D.Lgs. n. 50/2016; per la parte di lavori “a corpo”, prevista in Euro _____ l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori a “misura”, previsti in Euro _____ *in caso di appalto effettuato con il criterio dell'offerta prezzi unitari* i prezzi unitari offerti dall'appaltatore *oppure in caso di appalto con il criterio dell'offerta percentuale* di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore.

Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui agli artt. 106 e 149 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto. Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs

50/2016, il verbale di consegna d'urgenza, pur non allegato, si intende integralmente riportato.

2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto; tale programma è approvato dalla direzione lavori mediante apposizione di un visto.

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Qualora nel capitolato siano previste scadenze differenziate di varie lavorazioni, oppure sia prevista l'esecuzione dell'appalto articolata in più parti, aggiungere il seguente comma

4. La consegna di cui al comma 1 è riferita alla prima delle consegne frazionate previste nel CSA. Il tempo utile di cui al comma 3 è riferito all'ultimazione integrale dei lavori, per l'ultimazione delle singole parti frazionate o funzionalmente autonome previste dal capitolato speciale, si fa riferimento a quest'ultimo.

Articolo 6 Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'_____ per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. _____ del CSA.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di

osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'appaltatore deve osservare le norme previste e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo *Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.* del presente contratto.

Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo del CSA.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

I successivi commi dovrebbero essere adeguati al finanziamento e al trattamento IVA sul Bilancio di Agenzia

da verificare caso per caso 3. Il Servizio Gestione della Spesa Regionale della Regione Emilia-Romagna provvederà, sulla base delle indicazioni che sono state fornite dal D.M. 23.01.2015 ad effettuare il versamento dell'IVA direttamente all'erario in base a quanto previsto dalla L. 23.12.2014 n. 190, all'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 (split payment).

da verificare caso per caso 4. Ai sensi della Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, per i lavori in oggetto l'impresa dovrà emettere fattura elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A) del citato decreto. L'Ordinativo di pagamento verrà emesso, secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa, sulla posizione di contabilità speciale n. _____ istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna. (verificare sempre quanto indicato nel Piano di Ordinanza).

5. Ai sensi della Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, per i lavori in oggetto l'impresa dovrà emettere fattura elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A) del citato decreto.

Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: TXU7D1.

da verificare caso per caso 7. Ai sensi della Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214

e del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”, per i lavori in oggetto l’impresa dovrà emettere fattura elettronica, secondo il formato di cui all’allegato A) del citato decreto.

Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall’ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell’emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l’atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall’ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione

e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino all’emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di opera che ne formano oggetto, cessa l’obbligo di provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

Articolo 13 Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure dell’art. 108 del

D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 14 Controversie.

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente, avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti

dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16 .

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Per cantieri per i quali il committente o responsabile dei lavori ha nominato il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera - rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008) si applicano le seguenti disposizioni:

1. Il piano di sicurezza e coordinamento è parte integrante del contratto di appalto (art. 100, c. 2 del D.Lgs. 81/2008). Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

2. L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione

proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza (art. 100, c. 5 del D.Lgs. 81/2008). In ogni caso, i datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nel piano operativo di sicurezza (art. 100, c. 3 del D.Lgs. 81/2008).

3. L'impresa che si aggiudica i lavori redige il piano operativo di sicurezza avente i contenuti minimi stabiliti dal punto 3.2 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008; si dispone che il piano medesimo sia redatto utilizzando il modello semplificato di cui al Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art. 104-bis (Misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili) del D.Lgs. 81/2008.

4. L'impresa che si aggiudica i lavori, gestisce le imprese esecutrici secondo quanto fissato dal D.Lgs. 81/2008 in materia di selezione delle imprese esecutrici, coerenza dei piani operativi con il proprio e gestione delle imprese medesime; trovano inoltre applicazione i commi 14 e 17 dell'art. 105 (Subappalto) del D.Lgs. 50/2016.

Per cantieri per i quali il committente o responsabile dei lavori NON ha nominato il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera - non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008, si applicano le seguenti disposizioni:

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo e piano operativo di sicurezza avente i contenuti minimi stabiliti dal punto 3 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008; si dispone che il piano medesimo sia redatto utilizzando il modello semplificato di cui al Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art. 104-bis (Misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili).

Per cantieri per i quali il committente o responsabile dei lavori nomina il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa - non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90,

comma 5, D.Lgs. n. 81/2008, si applicano le seguenti disposizioni:

1. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.
2. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.
4. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17 Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall' art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite

apposita polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante

abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti di sottomissioni o aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero [] in data [], rilasciata da []. Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti massimali: Euro [] per danni all'opera appaltata, Euro [] per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro [] per danni di responsabilità civile verso terzi.

Se si applica PATTO INTEGRITA' (per appalti superiori a 40.000) Articolo []. Attuazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza

Articolo [] Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.
2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.
4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale, nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti dell'Amministrazione Contraente e della Prefettura territorialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo [REDACTED]. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m.. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

Articolo [REDACTED]. Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.

2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

6. Per effetto del presente contratto l'Impresa elegge domicilio in _____ presso gli uffici comunali.

Articolo _____ Efficacia del contratto.

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle "indicazioni interpretative concernenti la forma dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 11 comma 13 del Codice" fornite dall'AVCP con determinazione n. 1 del 13/02/2013, con modalità elettronica e sottoscritto con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Per il Servizio _____

Il Responsabile del Servizio

(_____)

documento firmato digitalmente

per L'appaltatore

(Sig. _____)

documento firmato digitalmente



PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
PER L'ANNO 2016 - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

L.R. 183/1989

Cod. 2ER0029.001 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA -
Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena -

Importo del finanziamento: € 2.737.000,00

C.U.P. E93B04000050001 – CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB

CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA'DELL'OBBLIGAZIONE

EX ART. 56, COMMA 3, D.LGS. N.118/2011

Data presunta consegna lavori: 15 giugno 2017

Durata complessiva dei lavori: 360 giorni naturali consecutivi

Durata prevista fine lavori: 10 giugno 2018

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNUALITA' 2017	€ 631.000,00
ANNUALITA' 2018	€ 403.328,68

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all'art. 23 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19217

data 15/11/2016

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19217

data 22/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso